

SETTOTRE GESTIONE DEL TERRITORIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Servizio di custodia conduzione e manutenzione della rete idrica comunale e dei manufatti ad essa annessi

INTRODUZIONE

IL PRESENTE DOCUMENTO SI RIFERISCE ALL'APPALTO DI SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE RETE IDRICA COMUNALE CON I MANUFATTI ANNESSI

Per quanto attiene la descrizione del servizio e le opere oggetto dell'appalto si rinvia al CSA.
Il CSA prevede in capo all'impresa appaltatrice , l'onere di predisposizione del documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs 81/08 .

L'art. 26 del D.Lgs 09 Aprile 2008 n.81 prevede "l'elaborazione da parte della stazione appaltante committente , di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati da imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi , all'interno della propria azienda o di singola attività produttiva della stessa".
Il presente documento , è redatto in ottemperanza all'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare le interferenze nelle lavorazioni e cioè :

- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori in occasione di contemporanea presenza sugli impianti anche di persone esterne al personale dell'impresa appaltatrice inviate dalla stazione appaltante ;
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi da interferenza incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure ;

Esso contiene le misure di prevenzione e prevenzione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e quelle svolte dal personale della stazione appaltante e/o dai visitatori dalla medesima autorizzati.
Tale documento dovrà essere condiviso , prima dell'inizio delle attività previste dall'appalto , in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante.

ATTIVITA' CHE COMPORTANO INTERFERENZE

In questa fase si sono valutate quali situazioni con possibili interferenze le seguenti :

1- Mezzi di trasporto ;
2- Macchine operatrici ;
3- Cavi elettrici ;
4- Rete distribuzione gas ;
5- Incendi ed esplosioni ;
6- Condotte a pressione ;

CLIMA E MICROCLIMA

Situazioni di Rischio

Temperature Elevate o molto basse

Elevata Umidità

Effetti Generali

Calo dell'attenzione

Affaticamento

Aree critiche :

Tutte le Aree all'aperto

Impianti o Settori di Impianti al chiuso

Effetti sulla salute :

Calore : Colpo di Calore

Freddo : Ipotermia

Freddo con uso di strumenti Vibranti e presa scorretta Sindrome di Raynaud

Fatica Fisica

Situazione di rischio

Attività Fisica Pesante e Prolungata

Effetti generali

Affaticamento
Perdita di concentrazione

Aree critiche

Operazioni Manuali di Pulizia e Manutenzione

MACCHINE

EFFETTI DANNOSI

Contusioni , Distorsioni ,Fratture , Abrasioni , Traumi , Schiacciamenti , Amputazioni , Pompaggio dei Reflui

Macchine operatrici : Pompe , Compressori , Soffianti , Nastri Trasportatori

Apparecchi di Sollevamento
Apparecchiature in Pressione
Ventilatori – Compressori
Impianti Elettrogeni

Trasporto

Automezzi adibiti alla Movimentazione dei Materiali

SISTEMI DI PREVENZIONE

Adozione di macchine con **marcatura CE**

Adozione di mezzi di trasporto equipaggiati di secondo normativa

Applicazione di sistemi di sicurezza (es.spegnimento di macchine ogni volta che si escludono protezioni delle parti in movimento)

Delimitazione di aree di rispetto attorno alle macchine durante il funzionamento

Aggiornamento continuo delle macchine

Manutenzione programmata e periodica

Regolazione della circolazione degli automezzi

Divieto di sosta e transito nelle aree di manovra delle macchine

SISTEMI DI PROTEZIONE

Privilegiare sistemi di protezione collettiva rispetto ai sistemi di protezione individuale.

Creazione di aree di rispetto attorno alle macchine in funzione.

RISCHIO CHIMICO

Agenti chimici

Sostanze e preparati (soda caustica , calce , disinfettanti .

RIFIUTI LIQUIDI

Vie principali di esposizione

Inalazioni
Contatto
Ingestione

EFFETTI SULLA SALUTE

Allergie
Dermartiti da contatto
Ustioni
Patologie respiratorie (acute e croniche)

Tumori

Situazioni critiche

Scaricamento da mezzi di trasporto

Rifornimento di serbatoi e cisterne

Campionamento di liquidi

Manutenzione di macchine o parti di esse (oli esausti,fumi di saldatura,vernici,collanti,grassi,polveri)

RISCHI PER LA SICUREZZA

	Situazioni di rischio
Urti , Punture e tagli	**presenza di frammenti a terra** **presenza di parti sporgenti** **presenza di materiale nelle zone di passaggio**

	Situazioni di rischio
cadute	**presenza di dislivelli** **presenza di irregolarità nella pavimentazione** **scale e passerelle non pulite** **bordi e parapetti non mantenuti**

	Situazioni di rischio
Cadute di oggetti	**presenza di frammenti a terra** **manipolazione di materiale sfuso**

Effetti dannosi

Contusioni , distorsioni,fratture,abrasioni,traumi,schiacciamenti,amputazioni,

Ferite
Infezioni

Aree critiche

Operazioni di manutenzione

Operazioni di pulizia

Aree con errata geometria

Aree di transito mezzi

Agenti Materiali	Macchine,utensili,impianti,dispositivi,attrezzature,sostanze,composti,superfici,etc.. Qualsiasi fonte di pericolo in grado di causare danno potenziale ad un lavoratore
Agenti Biologici	Qualsiasi microrganismo,anche se geneticamente modificato,coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni,allergie o intossicazioni
Agente Chimico	Qualunque elemento o composto chimico,solo o in miscela,allo stato naturale o ottenuto,utilizzato o smaltito (compreso lo smaltimento come rifiuto),mediante qualsiasi attività lavorativa,sia esso prodotto intenzionalmente o no e sia immesso o no sul mercato
Informazione	Conoscenza dei rischi per la sicurezza e per la salute connessi all'attività lavorativa;delle misure e delle attività di protezione e prevenzione adottate;delle procedure di pronto soccorso,di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori in caso di emergenze; dell'RSPP; del Medico Competente; degli addetti alle emergenze
Formazione	Conoscenza approfondita della propria attività specifica delle modalità con cui deve essere svolta, delle misure di prevenzione e protezione necessarie.

Sorveglianza sanitaria relativa ad altri rischi

Lo schema seguente riassume gli adempimenti normativi relativi a tutti i rischi dell'insediamento produttivo.

SCHEDA DI RISCHIO :

Rischi	Attività che possono Determinare il rischio	Riferimenti Normativi per la sorveglianza sanitaria
Agenti biologici	Contaminazione con agenti biologici provenienti dai liquami	Art.279 D.Lgs 81/08
Agenti chimici	Officina meccanica,laboratorio chimico, conduzione e manutenzione impianti	Art.223-225-226-227 D.Lgs 81/08
Rumore	Generato dagli impianti di alta potenza Uso di macchine e attrezzature.	Art.188-189-190-191-192-193-194-195-196-197198-D.Lgs.81708
Lavoro a turni e Notturno	Turni nell'arco delle 24 ore	D,Lgs 66/03 D.Lgs 213/04 art.14
Agenti atmosferici microclima	Lavoro all'aperto e in ambienti con Condizioni microclimatiche sfavorevoli.	Non previsti espressamente

L'obbligo di sorveglianza per i rischi chimici ricorre quando vengono impiegati prodotti che rispondono ai criteri di etichettatura come molto tossici,tossici,nocivi,sensibilizzanti,irritanti tossici per il ciclo riproduttivo,a meno che dalla valutazione dei rischi risulti che l'esposizione dei lavoratori si mantenga al di sotto della soglia del rischio moderato per la salute.
La valutazione del rischio rumore deve definire il livello di esposizione giornaliera al rumore.
L'obbligo di sorveglianza sanitaria riguarda i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione (Lex,8h = 85 dB(A). Per i livelli inferiori a 85,ma superiori a 80 dB(A),la sorveglianza sanitaria viene effettuata a richiesta del lavoratore,confermata dal medico competente.

CLIMA E MICROCLIMA

Situazioni di rischio

Temperature elevate o molto basse

Elevata Umidità

Effetti generali :

Calo dell'attenzione

Affaticamento

Aree critiche :

Tutte le aree all'aperto

Impianti o Settori di impianti al chiuso

Effetti sulla salute

Calore : Colpo di calore

Freddo : Ipotermia

Freddo con uso di strumenti Vibranti e presa scorretta : Sindrome di Raynaud

FATICA FISICA

Situazioni di rischi

Attività fisica pesante e prolungata

Effetti generali

Affaticamento
Perdita di concentrazione

Aree critiche

Operazioni manuali di pulizia e manutenzione.

RISCHIO ELETTRICO

EFFETTI DANNOSI

ELETTROCUZIONE

SHOCK

USTIONI

FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE

PARESI TEMPORANEA

CONTRAZIONI INVOLONTARIE E TETANIA

CADUTE DALL'ALTO

AREE CRITICHE

CABINE ELETTRICHE E TRASFORMATORI

PANNELLI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO

CAVI,SCATOLE DI RIPARAZIONE

INTERRUTTORI,SEZIONATORI

SISTEMI DI PREVENZIONE

Selezione di componenti e materiali resistenti ad condizione climatiche estreme (umidità,temperatura) al contatto con acqua,composti organici,inorganici e soluzioni fortemente corrosive.

Impianti e componenti antideflagranti in presenza di biogas e nelle zone a rischio di contaminazione con sostanze instabili,

Ridondanza e elettrogeneratori di emergenza per apparecchiature di sicurezza : paratoie automatiche,torcia,illuminazione,pompe antincendio,apparati di controllo,sorveglianza e antintrusione.

Procedure di manutenzione,di sezionamento e di intervento idonee a limitare rischi di contatto per gli operatori.

SISTEMI DI PROTEZIONE

INTERRUTTORI DI PROTEZIONE DA SOVRACCARICHI E DISPERSORI

USO DI DPI E PROCEDURE IDONEE NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SOTTOTENSIONE.

Catanzaro

La Ditta Appaltatrice

Il Dirigente